



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



PON Città Metropolitane 2014-2020

Misura di empowerment e inserimento lavorativo per under 29

PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020: CUP_J92C17000100007
PATTO PER BARI: CUP_J92G16000000006

Avviso pubblico BA29 - BENEFICIARI

PON METRO 2014-2020 - Avviso Pubblico Asse 3, Azione BA3.3.1.d FABER,
Sottomisura BA3.3.1.d.2 "BA29

Bari





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Avviso Pubblico per la partecipazione a un programma di empowerment e di inserimento lavorativo di giovani disoccupati o inoccupati, italiani e stranieri, ricompresi nella fascia di età 16-29 anni e provenienti da nuclei familiari con valore ISEE non superiore a € 6.000.

PON METRO 2014-2020 – ASSE 3 “Servizi per l’inclusione sociale” Azione 3.3.1 Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate.

Progetto BA3.3.1.d FABER sottomisura BA3.3.1.d.2 “BA29” giusta Determinazione Dirigenziale n. 2017/176/00008 dello Staff Autorità Urbana del Comune di Bari.

Premessa

Il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (d’ora in poi PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell’Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l’inclusione sociale nei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane ed è stata individuata l’Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione.

In attuazione di quanto previsto dall’Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane, e fra questi, quindi, il Comune di Bari, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU), con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON METRO, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Con propria deliberazione n. 155 del 17/03/2016, la Giunta comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l’Organismo Intermedio (OI) per l’esercizio delle funzioni delegate dall’Autorità di Gestione (AdG) del PON METRO.

In data 02/11/2016 è stato sottoscritto tra il comune di Bari e l’Agenzia per la Coesione Territoriale l’atto di delega per l’Organismo Intermedio (rif. deliberazione di G.M. n° 638 del 02/10/2016), ai sensi dell’art.7 del Reg. CE 1301/2013.

Nell’atto di delega è stato identificato un programma di interventi con una dotazione finanziaria per tutto il periodo di programmazione (2016-2023) pari a € 90.645.333,67 di risorse, comprensivi di € 4.415.333,5 di premialità per il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti, suddivisa sui 4 assi di cui si compone il PON METRO 2014-2020.

Con Delibera n. 267 del 15/04/2014 la Giunta Comunale ha approvato la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ai sensi dell’art. 7 Regolamento UE n. 1301/2013 (cd. Dossier Strategico) che

illustra le proposte che la Città di Bari intende candidare e gestire, in qualità di organismo intermedio, all’interno del PON METRO a valere sulla programmazione 2014-2020.

Il Comune di Bari ha condotto un processo partenariale che ha visto il coinvolgimento delle principali associazioni datoriali e sindacali, nonché delle associazioni del terzo settore e della cittadinanza attiva per tramite di forum tematici nella definizione dei singoli interventi da inserire nel Piano Operativo della Città di Bari.

Con Delibera n. 512 del 26/07/2017 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo (PO) che, partendo



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

dagli indirizzi forniti dal dossier strategico, definisce in dettaglio gli interventi da realizzare secondo le linee guida fornite dall'Agenzia della coesione Territoriale e in conformità al Si.Ge.Co. dell'AdG e ai criteri forniti dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

L'obiettivo specifico 3.3 del PON METRO si propone l'aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e il miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità attraverso azioni di coinvolgimento dei cittadini residenti anche attraverso l'attivazione di servizi di prossimità e animazione territoriale. L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui, imprese) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.

In particolare, l'azione 3.3.1 prevede l'individuazione di "aree bersaglio" da parte dell'Autorità urbana, per "colpire" positivamente le aree ed i quartieri marginali e dunque i cittadini che maggiormente necessitano di servizi, assistenza e presa in carico.

Tra i criteri di ammissibilità dell'azione vi è il rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.

Tra gli interventi previsti dal Piano Operativo della Città di Bari e in coerenza con i criteri di ammissibilità dell'azione 3.3.1 vi è l'operazione multi-intervento FABER (cod. BA3.3.1.d) che ricomprende al suo interno il Progetto "BA29", finalizzato all'empowerment e inserimento lavorativo di giovani disoccupati o inoccupati ricompresi nella fascia di età 16-29 anni e provenienti da nuclei familiari con ISEE non superiore a € 6.000/anno, residenti presso le aree target del PON Città Metropolitane del Comune di Bari, attraverso l'attivazione di tirocini ex Legge Regionale n. 23 del 05.08.2013 e s.m.i. (che ammette all'art. 3 il Comune come ente promotore) della durata di sei mesi presso aziende della Città Metropolitana di Bari, la cui localizzazione sia entro i 25 Km di distanza dal Capoluogo.

Il Progetto BA29 rientra nell'Obiettivo Specifico 3.3.1 del PON METRO che interviene sul tema delle periferie e delle aree urbane degradate dove sono maggiormente elevati i valori degli indici di povertà economica e di esclusione sociale e dove spesso si osserva una maggiore presenza di fenomeni illegali, di comportamenti antisociali e di criminalità.

La relazione tra povertà, marginalità, disagio sociale, illegalità e criminalità possono essere mediate ed interrotte dalla capacità delle comunità di suscitare e di generare senso collettivo di appartenenza, di diventare gli stessi cittadini attivi nel meccanismo di rottura del disagio e dell'esclusione.

Partendo da questa consapevolezza e in continuità con l'esperienza positiva condotta nell'ambito della Misura "Cantieri di Cittadinanza", l'Autorità Urbana del Comune di Bari con Delibera di Giunta Municipale n. 760 del 23/11/2017 ha definito internamente le "aree bersaglio" (Allegato n. 2A) ammissibili alle misure del PON METRO in coerenza con i criteri di svantaggio e di marginalità fisica e socio-economica indicati dal Programma e propone una misura di empowerment lavorativo, da svolgere in partenariato con soggetti pubblico-privati ospitanti, che possa garantire una maggiore inclusività sociale e occupabilità delle fasce sociali coinvolte e favorire indirettamente una maggiore sicurezza presso le suddette aree.

Con Determina Dirigenziale n. 2017/176/00008 del 27/12/2017, l'Autorità Urbana del Comune di Bari ha ammesso a finanziamento l'iniziativa nell'ambito dell'Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale" Azione 3.3.1 sostegno all'attuazione di nuovi servizi in aree degradate Progetto 3.3.1.d denominato FABER Sottomisura BA3.3.1.d.2 "BA/29" attribuendo un budget di progetto pari a € 1.410.000,00 di cui 1.188.000,00 per borse lavoro, € 132.000,00 per oneri di attivazione dei tirocini e € 90.000,00 per spese generali ed animazione territoriale, per un triennio, secondo la scheda finanziaria approvata con la precitata determina n. 2017/176/00008.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il Comune di Bari, altresì, al fine di includere nel suddetto percorso di empowerment/inserimento lavorativo anche i soggetti non residenti presso le aree bersaglio della città di Bari definite con Delibera di Giunta Municipale n. 760 del 23/11/2017 ma in possesso dei requisiti anagrafici e reddituali del Bando, con Delibera di Giunta Municipale n. 235 del 09/04/2018 (in attuazione della Delibera di Indirizzo G.M. n. 78 del 15/02/2018) estendeva la misura ai giovani residenti su tutto il territorio comunale.

A copertura della spesa relativa ai suddetti beneficiari residenti fuori dalle cosiddette aree bersaglio, il Comune di Bari attribuiva al presente bando ulteriori fondi rivenienti dal “Patto per Bari” - Programma finanziato dall’Accordo Stato- Città Metropolitana, giusta delibera n. del C.C. n. 110 del 27/11/2017 per una somma pari a € 500.000,00 sulle annualità 2018 e 2019 di cui € 450.000,00 per borse lavoro e € 50.000 per rimborso oneri di attivazione dei tirocini formativi.

Articolo 1 Obiettivi dell’intervento

L’intervento, di durata triennale valido fino al 31/12/2020, mira a favorire l’ingresso e/o l’inserimento nel mondo del lavoro di giovani italiani e stranieri, a rischio emarginazione sociale, con età ricompresa tra i 16 e i 29 anni, residenti nel Comune di Bari da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il progetto consiste nell’attivazione di percorsi di tirocinio della durata di 6 mesi di cui alla Legge Regionale n. 23 del 05.08.2013 e regolamento d’attuazione n. 3 del 20.03.2014, da svolgersi presso aziende ed Enti pubblici e privati ubicati entro i 25 Km di distanza dal Capoluogo e accreditati come soggetti ospitanti secondo le modalità previste all’art. 3 del presente avviso.

Articolo 2 Beneficiari dell’intervento

Sono beneficiari dell’intervento i giovani disoccupati o inoccupati, italiani e stranieri, ricompresi nella fascia di età 16-29 anni compiuti alla data di pubblicazione del bando, che presentano i seguenti requisiti:

1. Valore ISEE non superiore a € 6.000 in corso di validità;
2. Residenza nella Città di Bari da non meno di 6 mesi presso una delle aree target di cui alla DGM 760 del 23/11/2017 “Approvazione delle aree bersaglio della città di Bari” (Allegato n. 2A), per la parte dell’iniziativa finanziata dal PON METRO 2014-2020;
3. Ovvero, residenza nella Città di Bari da non meno di sei mesi nelle aree non oggetto di apposito finanziamento del PON METRO 2014-2020, ma finanziati con fondi rivenienti dal “Patto per Bari” - Programma finanziato dall’Accordo Stato- Città Metropolitana, giusta delibera n. del C.C. n. 110 del 27/11/2017

Per tutti i minori coinvolti dal Progetto, sarà indispensabile aver assolto all’obbligo scolastico.

Le domande di candidatura dei ragazzi di età inferiore ai 18 anni dovranno essere sottoscritte dal candidato e dal genitore che esercita la responsabilità genitoriale o, in mancanza, dal tutore. Alla domanda andrà allegata copia del documento di quest’ultimo.

Il requisito di residenza presso le aree target è solo condizione per ammissibilità della spesa alla Misura finanziata dal PON METRO.



Articolo 3 Soggetti Ospitanti

Possono ospitare tirocini soggetti pubblici e privati compreso associazioni riconosciute e non, enti religiosi, PAS, Cooperative, Fondazioni, Onlus, Ordini, Studi professionali, che abbiano sede legale o operativa entro i limiti di 25 Km di distanza dalla Città di Bari e che siano in regola con le norme di salute e sicurezza nel lavoro e abbiano assolto all'obbligo di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone diversamente abili.

Gli organismi ospitanti non devono aver in corso procedure concorsuali e non aver proceduto a licenziamenti collettivi per riduzione di commesse o licenziamenti per riduzione di personale, ad eccezione dei licenziamenti per giusta causa. Le modalità di partecipazione saranno definite da apposita manifestazione di interesse.

Articolo 4 Amministrazione responsabile

L'Amministrazione designata per la gestione della misura è l'Amministrazione comunale di Bari – Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro – P.O.S. Politiche del Lavoro - c/o Porta Futuro, ex Manifattura Tabacchi, Via Scipione Crisanzio, 183/h – 70123 – Bari - politichedellavoro.comunebari@pec.rupar.puglia.it

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento, ritirare copia cartacea del bando con relativi allegati, presso i seguenti uffici del Comune di Bari:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Roberto da Bari, 1;
- Sedi del Segretariato Sociale c/o i Municipi;
- Job Centre Porta Futuro Via Crisanzio n. 183/h,

nonché sul sito del Comune di Bari www.comune.bari.it

Articolo 5 Caratteristiche dei tirocini

Considerati i limiti massimi indicati all'art. 7 del DM 142/1998 e dalla Legge Regionale n. 23 del 05.08.2013 e suo Regolamento d'attuazione n. 3 del 20.03.2014, nonché, delle prescrizioni che saranno fornite dalla Regione Puglia a seguito delle linee guida sui tirocini formativi emanate dalla Conferenza Stato-Regione del 25 maggio 2017, il tirocinio avrà la durata di sei mesi con impegno settimanale di 25 ore.

Prima dell'avvio delle attività i partecipanti a "BA29" sottoscriveranno il patto di tirocinio che disciplinerà i rapporti tra il Comune di Bari, il tirocinante e i soggetti ospitanti, per lo svolgimento del percorso.

Il tirocinio non si configura come rapporto di lavoro.

Al termine del percorso formativo sarà effettuata una valutazione finale relativa alle competenze acquisite da parte del tirocinante che potrà essere riportata nel suo Curriculum Vitae e nella Scheda Professionale gestita dai Centri per l'Impiego.

Per le domande accolte e fino ad esaurimento delle risorse, il Comune di Bari si fa carico di erogare ai destinatari un'indennità di frequenza pari ad Euro 2.700,00 al lordo delle ritenute erariali, per la durata dell'intero tirocinio. Per i soggetti minori le borse lavoro saranno erogate al capo famiglia o al tutore nominato dal tribunale dei Minorenni.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Articolo 6 Modalità di accesso dei beneficiari alla Misura

Il soggetto interessato presenta domanda di partecipazione secondo quanto previsto dal successivo articolo 10 del presente Avviso, al Progetto BA3.3.1.d FABER sottomisura BA3.3.1.d.2 "BA29" legata alla frequenza di un tirocinio d'inclusione, attraverso istanza di candidatura (Allegato 1A) con l'indicazione di preferenza di n. 3 profili professionali in cui intende formarsi.

Il Comune di Bari, attraverso La Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro-POS Politiche del Lavoro, in seguito alla fase istruttoria di verifica di ammissibilità, redige e approva la lista dei candidati ammessi; successivamente, i candidati ammessi alla suddetta lista verranno proposti ai soggetti ospitanti in base ai dati contenuti nell'istanza di partecipazione quali: percorso scolastico, profili indicati, competenze, attitudini e propensioni e CV.

Sarà facoltà dei soggetti ospitanti richiedere alla Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro-POS Politiche del Lavoro attraverso il Job Centre PORTA FUTURO BARI di effettuare colloqui individuali propedeutici alla scelta del tirocinante da accogliere, partendo da un elenco di candidati fornito sulla base dei profili professionali scelti dall'azienda.

Successivamente alla scelta del candidato da parte del Soggetto Ospitante, il Comune di Bari, attraverso il Job Centre PORTA FUTURO BARI autorizzato al sistema Regionale lavoro, stilerà il Progetto Formativo per sottoporlo ad Azienda e tirocinante per la successiva sottoscrizione.

Il Tirocinio formativo dovrà essere avviato entro i 15 giorni successivi la data di sottoscrizione.

Nel caso in cui il tirocinio non venga avviato nei termini sopra indicati per causa addebitabile al soggetto ospitante, il tirocinio sarà considerato concluso e il tirocinante avviato ad altra azienda/ente, a condizione che il profilo formativo disponibile sia compatibile con il curriculum del tirocinante. Qualora non vi sia alcun tirocinio disponibile, il percorso sarà considerato concluso e la borsa lavoro revocata.

Se il tirocinio non viene avviato per causa dipendente dal tirocinante, lo stesso sarà considerato rinunciario e si procederà all'assegnazione della borsa lavoro ad altro soggetto richiedente.

Articolo 7 Obblighi del Beneficiario

Il tirocinante si impegna ad osservare le prescrizioni previste dal presente Bando e a seguire il percorso formativo definito dal progetto che dovrà essere svolto nei tempi previsti dallo stesso.

Qualora il soggetto ospitante dichiara la propria indisponibilità a proseguire l'attività, il tirocinio e l'erogazione del contributo vengono sospesi e lo stage può essere riattivato, per il periodo residuo, con altro soggetto, ammesso che ve ne sia la possibilità e l'opportunità e che l'interruzione non sia imputabile a cause dipendenti dal tirocinante.

Nel caso in cui il tirocinio formativo venga interrotto anticipatamente, a qualsiasi titolo, si provvederà alla revoca della indennità assegnata, riconoscendo l'indennità maturata fino alla data dell'interruzione.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Articolo 8 Obblighi dei soggetti ospitanti

I compiti dell'organismo ospitante:

- il soggetto ospitante, nella scelta del candidato, dovrà tenere conto del percorso scolastico e del curriculum vitae presentato, a parità di condizione verrà scelto il soggetto più giovane;
- secondo quanto previsto dalla legge, stipulare per il tirocinante polizza di responsabilità civile presso terzi presso idonea compagnia assicuratrice e aprire posizione presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro;
- garantire le eventuali spese di trasporto aggiuntive per le attività formative svolte al di fuori della sede abituale di svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento.
- nominare un tutor interno con il compito di seguire il tirocinante nel corso dell'attività formativa- e garantire il corretto ed efficace svolgimento del tirocinio formativo;
- tenere aggiornato quotidianamente il registro del tirocinante;
- segnalare all'Ente Promotore, eventuali difformità o problemi verificatisi nel corso dell'attività di tirocinio;
- trasmettere mensilmente il prospetto riepilogativo delle presenze del tirocinante ed ogni eventuale modifica dell'orario all'ente promotore del tirocinio formativo;
- fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del tirocinio;
- compilare, alla fine del tirocinio, la Scheda di valutazione delle competenze acquisite, da inviare al Comune di Bari-Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro-POS Politiche del Lavoro;

Articolo 9 Orario di presenza presso i soggetti ospitanti

L'articolazione settimanale dell'orario in cui si svolgerà il tirocinio sarà precisato al momento dell'attivazione del progetto. Le attività previste non possono essere svolte in orario notturno.

La rilevazione delle presenze sarà effettuata a mezzo fogli di presenza, la cui modulistica sarà consegnata all'organismo ospitante al momento della stipula della convenzione per l'attivazione del tirocinio. La rilevazione delle presenze avverrà a cura del soggetto ospitante.

Il modello riepilogativo delle presenze sarà trasmesso al Comune di Bari-Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro-POS Politiche del Lavoro, al termine di ogni mese, a mezzo del tutor istituzionale. La comunicazione delle modifiche dell'orario, anticipata tramite mail all'indirizzo dedicato ba29@comune.bari.it, dovrà essere trasmessa al Comune di Bari-Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro-POS Politiche del Lavoro, per consentire la comunicazione ai competenti Uffici Ispettivi del Ministero del Lavoro.

La sospensione dell'attività con interruzione del sostegno è consentita solo per motivi di salute, gravidanza assenza per malattia dei figli fino a tre anni, debitamente certificati e per i legittimi giorni di chiusura dell'azienda.

I periodi di sospensione vanno recuperati.

Tutte le assenze per malattie non sono computabili alla fine della indennità di frequenza e vanno recuperati.

Articolo 10 Modalità di presentazione delle domande per i beneficiari

L'istanza di candidatura è composta dalla seguente documentazione:

- modulo di candidatura per la partecipazione al Progetto BA3.3.1.d Misura FABER sottomisura BA3.3.1.d.2



- “BA29” (Allegato 1A);
- curriculum vitae;
 - fotocopia del documento di riconoscimento;
 - attestazione ISEE in corso di validità, rilasciata dagli organi competenti.

La presentazione delle candidature deve avvenire, pena l'esclusione, su domanda autocertificata ai sensi del DPR 445/2000 predisposta nell'allegato “1A”, debitamente compilata e sottoscritta, e trasmessa mediante:

- posta certificata all'indirizzo politichedellavoro.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- consegna a mani presso la sede del Comune di Bari - Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro - POS Politiche del Lavoro - Porta Futuro Via Crisanzio 183/H Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

Le domande di candidatura dei ragazzi di età inferiore ai 18 anni dovranno essere sottoscritte dal candidato e dal genitore che esercita la responsabilità genitoriale o, in mancanza, dal tutore. Alla domanda andrà allegata copia del documento di quest'ultimo.

L'inoltro/presentazione delle candidature potrà avvenire a partire dalla data del 11/06/2018 ed entro e non oltre le ore 12,00 del 31/07/2018.

Sono previste le seguenti altre finestre di apertura del Bando:

- Dal 1.11.2018 al 31.12.2018 a seguito di apposito avviso;
- Dal 1.05.2019 al 30.06.2019 a seguito di apposito avviso;

Articolo 11

Modalità di presentazione delle domande di accreditamento da parte dei soggetti ospitanti

La presentazione delle candidature da parte degli Organismi Ospitanti è disciplinata da apposita “Manifestazione di interesse” che il Comune ha approvato con Determina Dirigenziale n. 2018/210/00228 del 07/03/2018 e pubblicato sul sito istituzionale <http://www.comune.bari.it/>.

Articolo 12

Verifica delle condizioni di ammissibilità

Le domande pervenute nei termini fissati sono sottoposte a verifica delle condizioni di ammissibilità dal Comune di Bari-Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro-POS Politiche del Lavoro.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

1. pervengono entro la data fissata dal presente Avviso;
2. sono presentate da persone aventi i requisiti indicati dal presente Avviso;
3. sono complete di tutte le informazioni ed allegati richiesti;
4. sono compilate sui formulari predisposti e forniti dal Comune (Allegato 1A).

Le domande ammissibili rientrano nella platea dei soggetti partecipanti al Progetto BA3.3.1.d Misura FABER sottomisura BA3.3.1.d.2 “BA29”.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Articolo 13

Esiti del processo di verifica e modalità di informazione

A completamento delle fasi di verifica di ammissibilità sarà predisposto l'elenco dei partecipanti al Progetto BA3.3.1.d Misura FABER sottomisura BA3.3.1.d.2 "BA29".

Degli esiti del processo di verifica dell'ammissibilità delle candidature verrà dato riscontro agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Bari <http://www.comune.bari.it/>.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al processo di verifica è esercitabile nei tempi e nelle forme consentite dalla legge 241/90 e s.m.i. presso il Comune di Bari - Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro-POS Politiche del Lavoro.

Articolo 14

Modalità di erogazione dell'indennità

Al soggetto avviato al tirocinio formativo previsto dal Progetto BA3.3.1.d Misura FABER sottomisura BA3.3.1.d.2 "BA29" verrà corrisposta l'indennità prevista dal presente Avviso, a seguito di attestazione di regolare svolgimento delle attività formative controfirmata dal tutor aziendale dal soggetto ospitante, nonché vistata, dal tutor istituzionale del Comune di Bari.

L'indennità sotto forma di rimborso spese, verrà corrisposta in quattro soluzioni successive così definite:

- il 20% dell'indennità complessiva al momento dell'avvio dell'attività di tirocinio;
- il 40% al termine del mese successivo al compimento del 50% dell'attività complessiva;
- il 20% al termine del 5° mese di tirocinio formativo;
- il saldo entro il mese successivo al termine dell'attività di tirocinio.

L'erogazione del saldo avverrà a condizione che sia stata rilasciata dal Soggetto Ospitante la scheda di valutazione delle competenze acquisite, su modello predisposto dall'Ente Promotore;

Per i tirocinanti che concludono a vario titolo il tirocinio, sarà erogato l'importo maturato alla data di interruzione del tirocinio in ragione dell'importo complessivo previsto dal progetto.

Articolo 15

Durata del Progetto

L'elenco dei candidati ammessi al Progetto BA3.3.1.d Misura FABER sottomisura BA3.3.1.d.2 "BA29" pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bari a seguito della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità, resterà in vigore fino al 31/12/2020 e comunque fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

Articolo 16

Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per la presente iniziativa sono pari a € 1.410.000,00 di cui 1.188.000,00 per borse lavoro, € 132.000,00 per oneri di attivazione dei tirocini e € 90.000,00 per spese generali ed animazione territoriale, per un triennio, secondo la scheda finanziaria approvata con Determina Dirigenziale n. 2017/176/00008 del 27/12/2017 approvata dall'Autorità Urbana del Comune di Bari relativa alle risorse PON Metro 2014-2020, più l'ulteriore somma pari a € 500.000,00 di cui € 450.000,00 per borse lavoro e €



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

50.000,00 per rimborso oneri di attivazione dei tirocini formativi, rivenienti - Programma finanziato dall'Accordo Stato- Città Metropolitana, giusta delibera n. del C.C. n. 110 del 27/11/2017. Il budget del "Patto per Bari" è attribuito sulle annualità 2018 e 2019.

Articolo 17 **Rimborsi alle imprese**

Per ogni tirocinio attivato e effettivamente avviato, verrà corrisposto ai Soggetti Ospitanti un rimborso dei costi sostenuti per una somma pari a un massimo di € 300,00;

Articolo 18 **Informazioni**

Per ritirare copia del presente Avviso e dei relativi allegati e per ogni ulteriore eventuale informazione o assistenza nella compilazione dell'istanza gli aspiranti potranno rivolgersi presso l' Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari via Roberto da Bari, 1 - 70121 BARI, numero verde 800.018291 – tel. 080/5238335, presso le sedi del Segretariato Sociale di ogni Municipio nelle ore di ricevimento del pubblico e presso la sede di Porta Futuro Bari Via Crisanzio n. 183/h.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Bari: www.comune.bari.it

Articolo 19 **Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alle norme in materia di Tirocini formativi di cui al D.M. n.142 del 28.3.98 e dalla Legge Regionale n. 23 del 05.08.2013 e il suo Regolamento d'attuazione n.3 del 20.03.2014, nonché, dall'accordo presso la Conferenza Stato Regioni del 17 maggio 2017 e le norme di recepimento adottate dalla Regione Puglia in materia di tirocini formativi.

Articolo 20 **Tutela della privacy**

I dati, dei quali il Comune entrerà in possesso a seguito del presente Bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Bando.

Il titolare dei dati è il Comune di Bari – Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro – P.O.S. Politiche del Lavoro.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Articolo 21 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è la Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro – P.O.S. Politiche Attive del Lavoro, Francesco LACARRA email f.lacarra@comune.bari.it

Bari, 11 giugno 2018

IL SINDACO Ing. Antonio DECARO
L'ASSESSORE AL LAVORO Avv. Paola ROMANO

ALLEGATI:

- Allegato 1A: Domanda di candidatura per i beneficiari;
- Allegato 2A: Perimetri delle aree bersaglio ammissibili alla Misura FABER sottomisura BA3.3.1.d.2 "BA29".